



Consiglio

COMUNE DI PRATO

Atto n. **308** del **01/10/2020**

Oggetto: **Interrogazione del Consigliere Silvia La Vita relativa ai docenti di italiano L2.**

(Risponde Mangani Simone)

Premesso che

Il Comune di Prato assegna, tramite procedure e bandi di gara, ai privati la gestione esterna dell'insegnamento della lingua italiana negli istituti scolastici del territorio comunale;

Considerato che

L'inquadramento previsto per legge per la mansione del suddetto insegnamento risponde alla dicitura "docente L2";

Preso atto che

Spesso i privati, che risultano aggiudicatari del servizio, assumono i docenti in questione con ruoli e mansioni sottodimensionati (ad es. come educatori o operatori sociali, o con collaborazione con partite iva di fatto fittizie);

Visto tutto quanto su ricordato

Si chiede di sapere

- se nei bandi di gara pubblicati o nelle manifestazione d'interesse emesse dal Comune per dare in gestione l'insegnamento della lingua italiana è prevista una clausola che obblighi il gestore alla piena applicazione del CCNL di riferimento per il personale impiegato. In caso negativo, quali sono i motivi dell'assenza della indicata clausola;
- se, nel caso in cui tale clausola risulti inserita nel bando di gara o nella manifestazione d'interesse, sia prevista la risoluzione del contratto in caso d'inadempienza e quali sono i relativi controlli effettuali dall'ente.

